



REGOLAMENTO PATTUGLIA A CORTO RAGGIO “PCR”

Ed. 6 del 01.01.2019



INDICE

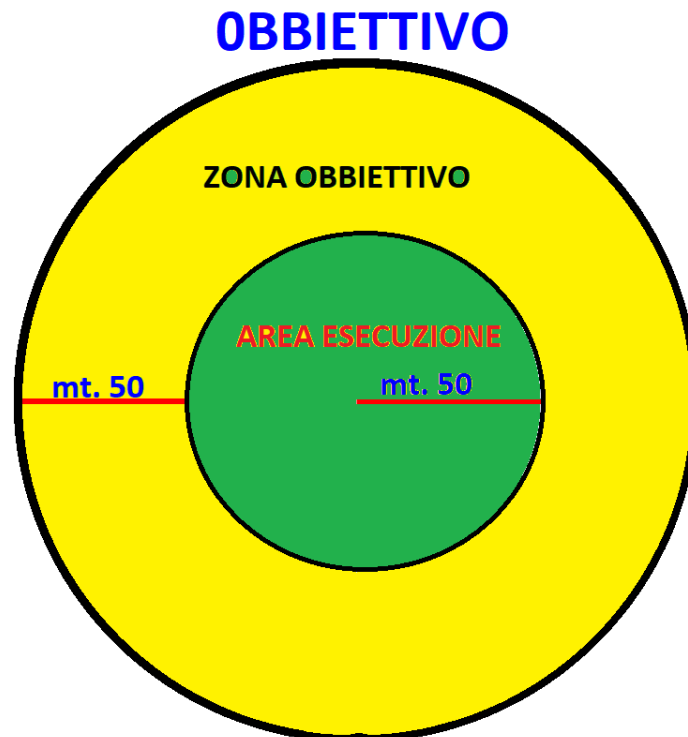
Titolo I – PRINCIPI	pag.04
Art.1: Principi Generali	
Titolo II – COMPOSIZIONE E SPECIFICHE PTG.	pag.05
Art.2: Specifiche per la Pattuglia Incursori	
Titolo III – DESCRIZIONE OBIETTIVO E TIPOLOGIA	pag.06
Art.3: Zona Obiettivo	
Art.3.1: Area Esecuzione	
Art.3.2: Porta IN	
Art.3.3: Porta OUT	
Art.3.4: Tipologia Obiettivi	
Art.3.5: Descrizione della Tipologia	
Titolo IV – MODALITA' DI INIZIO E FINE ATTACCO	pag.09
Art.4: Finestra d'Attacco	
Art.4.1 Termine dell'Operatività nella "Zona Obiettivo"	
Titolo V – DIFENSORI, RIBELLI E FIGURANTI	pag.09
Art.5 Difensori, Ribelli e Figuranti	
Art.5.1 Movimento e comportamento Difensori	
Art.5.2 Movimento e comportamento Ribelli	
Art.5.3 Specifiche Difensori e Ribelli	
Titolo VI – COMPORTAMENTO DEI GIOCATORI "COLPITI"	pag.10
Art.6 Il colpito.	
Art.6.1 Gestione Difensori o Ribelli "Non dichiarato"	
Art.6.2 Gestione Operatore Ptg. Incursori "Non dichiarato"	
Titolo VII – STRUTTURE E DISLOCAZIONE OBIETTIVI	pag.11
Art.7 Strutture	
Titolo VIII – ATTREZZATURE DEI PARTECIPANTI	pag.12
Art.8 Uso ASG e altri materiali	
Art.8.1 Fasce Identificative	
Art.8.2 Uso delle protezioni di sicurezza	
Art.8.3 Caratteristiche delle ASG	
Titolo IX – FASE PRE-MANIFESTAZIONE	pag.14
Art. 9 Registrazione Atleti	
Art. 9.1 Test ASG	
Art. 9.2 Briefing pre-gara ed inizio manifestazione	

Titolo X – COMPITI E DOCUMENTAZIONE STAFF ARBITRALIpag.15
Art. 10 Giudizio Arbitrale	
Art. 10.1 Staff Arbitrale e suoi compiti	
Art. 10.2 Documenti Ufficiali	
Titolo XI – GESTIONE DELLE CONTROVERSIEpag.16
Art. 11 Contestazioni	
Titolo XII – MONITORAGGIO E DISTRIBUZIONE PUNTEGGIpag.17
Art. 12 Specifica Tabella Punti Obiettivo	
Art. 12.1 Distribuzione e assegnazione punteggi	
Art. 12.2 Attribuzione punteggio Bonus	
Titolo XIII – DEBRIEFING E ATTRIBUZIONE PUNTEGGIpag.18
Art. 13 Distribuzione e assegnazione punteggi	
Titolo XIV – PUNTEGGI POSITIVIpag.19
Art. 14 Distribuzione Punti Positivi	
Titolo XV – PUNTEGGI NEGATIVIpag.19
Art. 15 Distribuzione Punti Negativi	
Titolo XVI –CAMPIONATO REGIONALEpag.20
Art. 16 Svolgimento	
Art. 16.1 Punteggi Classifica e Accesso alle Finali	
Titolo XVII – COMPITI DELL’ORGANIZZAZIONEpag.21
Art. 17 Principi Generali	

TITOLO I – PRINCIPI

Art.1 Principi Generali

Let. a. Il presente Regolamento rientra nelle attività ludico-sportive e disciplina le manifestazioni di Pattuglia a Corto Raggio (PCR), dove i partecipanti in gara si muovono attraverso un percorso, stabilito dall'Organizzazione, affrontando i vari "Obbiettivi", cercando di svolgerli nel miglior modo e nel minor tempo possibile **rispettandone la sequenza progressiva indicata dagli Ordini di Missione** (Obj. 1, + Obj. 2 + Obj. 3 + Obj. 4 ecc.)



Let. b. Il Regolamento di Pattuglia a Corto Raggio (PCR), è unico per tutto il Campionato Nazionale, ogni deroga, dovrà essere prima approvata e autorizzata dal Responsabile Nazionale del Settore Arbitrale.

Let. c. Il Campionato Nazionale PCR, viene organizzato in due fasi:

- **Fase di qualificazione**, organizzata con minimo 3 tappe dai Comitati Regionali nel periodo da Gennaio a Settembre **dell'anno successivo**.
- **Finale Nazionale**, partecipata dalle Associazioni classificate prime nei Campionati Regionali, ad esclusione del Comitato Regionale organizzatore delle Finali.

Let. d. Al Campionato Nazionale PCR, potranno partecipare team formati da atleti Seniores e team formati da atleti Juniores con almeno 15 anni compiuti ma accompagnati da 1 maggiorenne ogni 3 minorenni.

Let. e. Il softair è un gioco basato sulla fiducia e la correttezza dei partecipanti, sue caratteristiche principali sono il rispetto per l'avversario, per l'organizzazione e per la classe Arbitrale, mancando queste caratteristiche, se ne tradiscono i valori che contraddistinguono un vero evento sportivo.

Let. f. Il softair è una simulazione non violenta di un'azione tattica, dove ogni contatto fisico teso a far valere le proprie ragioni con violenza e forza, non è ammesso e sarà punito con l'immediata espulsione dell'Atleta dalla competizione.

Let. g. L'orario Ufficiale nelle manifestazioni PCR è quello riportato dagli apparati GPS.

Let. h. Per chiarezza si identificano e definiscono i seguenti vocaboli e ruoli:

- "Ingaggio": scontro a fuoco con repliche ad aria compressa denominate Asg;
- "Ingaggio Positivo" scontro, dove un operatore è rimasto colpito;
- "Incursori": operatori con Asg a cui sono stati affidati gli Ordini di Missione;
- "Difensori": operatori con Asg in presidio a difesa "Area Esecuzione";
- "Ribelli": operatori con Asg con il compito di attaccare un'Area di Esecuzione;
- "Figuranti": operatori senza Asg, che interpretano un ruolo.

TITOLO II – COMPOSIZIONE E SPECIFICHE PTG.

Art. 2 Specifiche per la Pattuglia Incursori

Let. a. La Ptg. dovrà essere composta da un numero massimo di otto (8) operatori a un numero minimo di cinque (5).

Let. b. Alle Tappe Regionali del Campionato Nazionale PCR, possano partecipare due o più Ptg. Incursori appartenenti alla stessa Associazione, di cui una sola parteciperà alla Classifica, obbligata ad entrare sul percorso per prima rispetto alle altre della stessa Associazione.

Let. c. E' fatto divieto, pena la squalifica a tutte le Ptg. in gara l'uso di fumogeni o di altro materiale pirotecnico se non autorizzato o messo a disposizione dall'Organizzazione.

Let. d. E' fatto divieto, pena la squalifica delle Ptg. coinvolte, passarsi informazioni, ricevere aiuti esterni e cambiare l'ordine di entrata sul percorso di gara assegnato dall'organizzazione.

Let. e. E' compito della Ptg. Incursori controllare la corretta compilazione e controfirmare dallo Staff Arbitrale la Tabella Punti Obiettivo, prima di lasciare la Porta OUT.

Let. f. La palese auto eliminazione o eliminazione di compagni di squadra, da parte degli Incursori, sarà penalizzata con la squalifica del/degli operatore/i con l'aggiunta della penalità del "Comportamento Antisportivo"- Art. 15 lett. l.

Let. g. La Ptg. Incursori che entra in Zona Obiettivo, da IN ma senza la presenza e l'autorizzazione dello Staff arbitrale, incorre nella penalità del "Fuori Finestra" – Art. 16 lett. m.

Let. h. La Ptg. Incursori che entra in Zona Obiettivo, non passando dalla porta IN, incorre nella penalità del "Fuori Finestra" - Art. 15 lett. m.

Let. i. La Ptg. Incursori che entra nell'Area Esecuzione, mentre è presente un'altra Ptg. Incursori, entrata senza autorizzazione, si vedrà assegnato l'obiettivo al 100%, comprensivo della eventuale fase E, ma senza punteggio aggiuntivo relativo ai minuti risparmiati.

TITOLO III – DESCRIZIONE OBIETTIVO E TIPOLOGIA

Art.3 Obiettivo

Let. a. Nel Regolamento Ptg. Corto Raggio, si definisce “Obiettivo” un’area in cui sono presenti una “Zona Obiettivo” e “Area Esecuzione”. Gli obiettivi tra loro differiscono a seconda della Tipologia che ne caratterizza lo svolgimento e l’operatività da parte di Difensori, Ribelli e Ptg. Incursori.

Let. b. – L’Obiettivo è formato da due settori ben distinti che hanno il compito di disciplinare e regolare il movimento e l’operatività delle Ptg. Incursori:

- Area Esecuzione;
- Zona Obiettivo.

Let. c. – L’Area Esecuzione è uno spazio circolare che come centro ha la coordinata Obiettivo, avente un raggio di cinquanta (50) metri, calcolato sul terreno e non in linea d’aria.

Let. d. – La Zona Obiettivo è uno spazio circolare esterno all’Area Esecuzione, avente un raggio di cinquanta (50) metri calcolati sul terreno partendo dalla circonferenza esterna dell’Area Esecuzione, sulla quale troviamo anche, in modo opposto, una Porta IN ed una Porta OUT.

Let. e. L’organizzazione se lo ritiene opportuno, può segnalare il perimetro della “Zona Obiettivo” con nastro da segnalazione, indicandone negli Ordini di Missione, il colore e la presenza.

Let. f. Non possano essere presenti zone pericolose o interdette al passaggio per pericolosità, all’interno della Zona Obiettivo o dell’Area Esecuzione.

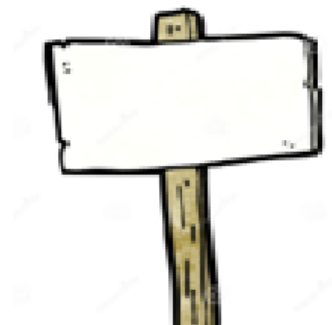
Art. 3.1 Area Esecuzione

Let. a. Area circolare, del raggio di cinquanta (50) Metri, all’interno della quale i Difensori sono liberi di muoversi a loro piacimento.

Let. b. L’organizzazione negli Ordini di Missione per ogni “Obiettivo” dovrà:

- Indicare la Tipologia ;
- Indicare la coordinata del centro dell’Area Esecuzione ;
- Descrivere l’azione che la Ptg. Incursori dovrà eseguire.

Let. c. L’organizzazione sulla coordinata di ogni Area Esecuzione di un Obiettivo dovrà posizionare sul terreno un cartello, delle dimensioni minime di un foglio A4, di colore BIANCO in modo visibile.



Let. d. A richiesta verbale di un operatore della Ptg. Incursori, lo Staff Arbitrale ha l’obbligo di indicare (con le braccia, senza parlare) la direzione dell’Area Esecuzione.

Art. 3.2 Porta IN

Lett. a. La “Porta IN” è un punto scelto dall’organizzazione sulla metà della circonferenza della “Zona Obiettivo, che rappresenta l’ingresso obbligatorio per tutte le Ptg. Incursori in gioco.

Lett. b. Sugli Ordini di Missione l’organizzazione dovrà indicare la coordinata, della “Porta IN”, comprensiva del suo Map Datum.

Lett. c. Sul terreno l’organizzazione dovrà posizionare un Cartello delle dimensioni minime di un foglio A4 di colore GIALLO, ben visibile.



Art.3.3 Porta OUT

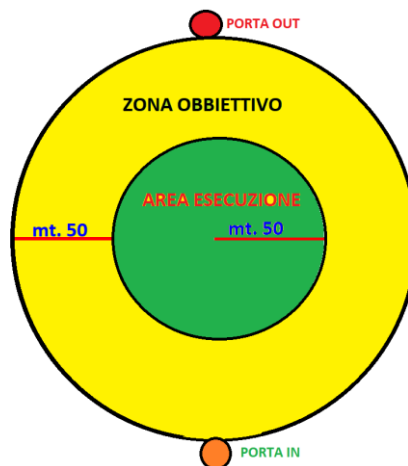
Lett. a. La “Porta OUT” è un punto sulla circonferenza della “Zona Obiettivo” (vedi immagine), che rappresenta l’uscita degli operatori ancora vivi della Ptg. Incursori;

Lett. b. Sugli Ordini di Missione l’organizzazione dovrà indicare la coordinata, della “Porta OUT”, comprensiva del suo Map Datum.

Lett. c. Sul terreno l’organizzazione dovrà posizionare in coordinata un Cartello delle dimensioni minime di un foglio A4 di colore ROSSO ben visibile.



Lett. d. A richiesta verbale di un operatore della Ptg. Incursori lo Staff Arbitrale ha l’obbligo di indicare (con le braccia senza parlare) la direzione dell’OUT.



Art. 3.4 - Tipologia Obbiettivi

Lett. a. - Per un corretto svolgimento operativo è compito dell'organizzazione indicare negli Ordini di Missione la tipologia di ogni **Obbiettivo**.

Lett. b. - Si identificano **cinque (5)** tipologie di Obbiettivi diversi per caratteristiche e svolgimento, che potranno essere organizzati anche in abbinamento tra loro:

- **Tipo A:** **Area Esecuzione** controllata da Difensori;
- **Tipo D:** Automezzo in movimento controllato da Difensori;
- **Tipo E:** Oggetto da recuperare o azione da compiere;
- **Tipo F:** Ispezione o Soccorso in **Area Esecuzione** non controllata da Difensori;
- **Tipo G:** Scorta a automezzi o personaggi VIP.

Lett. c. - Non tutte le tipologie sono abbinabili in un'**Area Esecuzione**, qui di seguito si elencano quelle possibili:

- **A + E**
- **D + E**
- **F + E**
- **G + E**

Lett. d. A richiesta verbale di un operatore della Ptg. Incursori, lo Staff Arbitrale ha l'obbligo di indicare (con le braccia, senza parlare) la direzione dell'Area Esecuzione.

Art.3.5: Descrizione della Tipologia

Tipo A: controllato da Difensori, allertati e pronti ad ingaggiare con Asg operatori ritenuti ostili nelle vicinanze o in avvicinamento alla loro posizione.

Tipo D: rappresentato da un fuoristrada o da altro mezzo in movimento protetto da Difensori, è compito dell'organizzazione specificare negli Ordini di Missione:

- Descrizione e caratteristiche dell'azione da compiere;
- Percorso con senso di marcia ed inizio e fine.

Tipo E: oggetto da recuperare, o depositare, o azione da compiere, per questa tipologia è compito dell'organizzazione specificare le modalità dell'azione negli Ordini di Missione.

Tipo F: la Ptg. Incursori sarà chiamata a recarsi in coordinata per controllare, soccorrere o prendere contatto con figuranti, è compito dell'organizzazione specificare negli Ordini di Missione modalità e caratteristiche dell'azione da compiere. In questa tipologia è compito dell'organizzazione stabilire:

- il punto di partenza dei Ribelli
- il tempo di attivazione dei Ribelli, che dovrà permettere alla Ptg. Incursori di arrivare in coordinata.

Tipo G: la Ptg. Incursori dovrà organizzarsi per scortare un automezzo o un personaggio VIP, è compito dell'organizzazione specificare negli Ordini di Missione:

- Descrizione e caratteristiche dell'azione da compiere
- Percorso con senso di marcia, inizio e fine.

In questa tipologia è compito dell'organizzazione stabilire:

- Il punto di partenza dei Ribelli
- il tempo di attivazione dei Ribelli, che dovrà permettere alla Ptg. Incursori di iniziare il percorso.

TITOLO IV – MODALITA' DI INIZIO E FINE ATTACCO PER OGNI OBIETTIVO

Art. 4 Finestra d'Attacco

Let. a. Il tempo di gioco negli Obbiettivi viene regolato tramite una porzione di tempo chiamata "Finestra d'Attacco", indicata dall'organizzazione negli Ordini di Missione.

Let. b. La Finestra d'Attacco deve avere un tempo minimo di cinque (5) minuti fino ad un massimo di trenta (30) minuti, ma potrà variare nel caso l'organizzazione lo ritenga opportuno.

Let. c. La Ptg. Incursori ha l'obbligo di presentarsi alla "Porta IN" del primo Obiettivo, rispettando l'ordine di partenza indicato dall'Organizzazione, le successive "PORTE IN", saranno regolate in base all'ordine di arrivo, delle Ptg. Incursori, sulle stesse, **mantenendo l'ordine sequenziale degli Obbiettivi stabilito dalla stessa organizzazione.**

Let. d. Le Ptg. Incursori, sulle "PORTE IN", dovranno attendere l'arrivo dell'Arbitro in silenzio. Viene fatto divieto alla Ptg. Incursori di entrare in "Zona Obiettivo" senza l'autorizzazione dell'Arbitro, **pena la penalità del "Fuori Finestra" Art. 15 lett. m;**

Let. e. Lo Staff Arbitrale, dopo aver dato autorizzazione verbale alla Ptg. Incursori di entrare nella "Zona Obiettivo", darà il via al tempo di gioco della Finestra di Attacco con due (2) fischi brevi e controllerà il trascorrere del tempo sul GPS.

Art.4.1 Termine dell'Operatività

Let. a. L'operatività della Ptg. Incursori in un Obiettivo sarà considerata terminata, quando tutti i componenti, "non colpiti", raggiungono la "Porta OUT".

Let. b. **Nelle manifestazioni a Pattuglia Corto Raggio, il punteggio assegnato alle Ptg. Incursori durante lo svolgimento della manifestazione premierà, comunque, l'operatività della pattuglia, indipendentemente dal risultato finale dell'azione. Questo significa che ogni prova eseguita correttamente assegna punteggio, anche se in seguito la Ptg. Incursori viene eliminata completamente, o scade il tempo della Finestra d'Attacco, prima di aver terminato la sua operatività sull'Obiettivo.**

Let. c. E' compito dello Staff Arbitrale segnalare il "Termine Operatività" della Ptg. Incursori con tre (3) fischi brevi e controllare sul GPS il tempo di uscita e segnarlo nella "Tabella Punti Obiettivo"

TITOLO V – DIFENSORI, RIBELLI E FIGURANTI

Art. 5 Difensori, Ribelli e Figuranti

Let. a. Nel Regolamento PCR si identificano tre categorie di operatori, con differenti caratteristiche e ruoli:

- Difensori: sono ostili, **si muovono liberamente all'interno dell'Area di esecuzione**, con il compito di difenderla, il loro numero non potrà superare le cinque (5) unità ed il loro atteggiamento è vigile ed aggressivo.
- Ribelli: sono ostili presenti in "Zona Obiettivo", hanno il compito di attaccare per eliminare operatori a presidio di Aree Esecuzione o di scorta a VIP, **il loro numero non potrà superare le dodici (12) unità**, ed il loro

atteggiamento è aggressivo.

- **Figuranti:** sono operatori a cui è vietato l'uso di Asg ed hanno il compito di interpretare un ruolo o svolgere un compito, non ci sono limiti di numero nel loro impiego e se colpiti durante l'azione possono assegnare punteggio negativo.

Let. b. Tutti gli operatori colpiti, sia essi Difensori, Ribelli e Figuranti, non possano né parlare, né tanto meno dare indicazioni o rispondere a domande fatte da operatori delle Ptg. Incursori. Le Ptg. Incursori che necessitano di informazioni sono autorizzati alla perquisizione dei colpiti, mantenendo un comportamento corretto, educato e rispettoso.

Art. 5.1 Movimento e comportamento Difensori

Let. a. I Difensori si muovono liberamente all'interno dell'Area di Esecuzione, cambiando posizione come reputano più opportuno per sfruttare possibili ripari.

Let. b. L'uscita dall' "Area di Esecuzione" dei Difensori, comporta l'essere dichiarato colpito dallo Staff Arbitrale.

Art. 5.2 Movimento e comportamento Ribelli

Let. a. I Ribelli all'inizio della Finestra di Attacco, non possono né presidiare né avere il controllo dell'Area Esecuzione presente nella "Zona Obiettivo", il loro compito è di attaccarla durante l'operatività della Ptg. Incursori.

Let. b. I Ribelli inizieranno l'azione da una posizione indicata dall'organizzazione e potranno muoversi solo a Finestra d'Attacco iniziata, trascorso il tempo di "attesa" stabilito dalla Organizzazione, per dare modo alla Ptg. Incursori di iniziare la loro operatività.

Let. c. I Ribelli iniziato l'ingaggio, saranno liberi di muoversi esclusivamente all'interno dell'Obiettivo, pena l'essere dichiarato colpito dallo Staff Arbitrale, ed il loro atteggiamento è aggressivo.

Art. 5.3 Specifiche Difensori e Ribelli

Let. a. Difensori e Ribelli devono avere a disposizione Asg a sufficienza per il regolare svolgimento della manifestazione e per garantire lo stesso volume di fuoco durante tutti i passaggi delle Ptg. Incursori

Let. b. Viene fatto divieto a Difensori, Ribelli e Figuranti, di commentare e interferire con le decisioni dello Staff Arbitrale o con l'operato della Ptg. Incursori, pena l'assegnazione di una penalità di **-2 punti** classifica da assegnarsi a fine Campionato all'Associazione Sportiva a cui è iscritto – **Art. 15 lett. "i"**.

TITOLO VI – COMPORTAMENTO DEI GIOCATORI "COLPITI"

Art. 6 Il colpito

Let. a. Un qualsiasi giocatore (Incursore, Difensore, Ribelle o Figurante) è considerato "colpito" e quindi impossibilitato a proseguire nell'azione, quando è toccato direttamente o di rimbalzo, da un pallino espulso da una Asg, in una qualsiasi parte del corpo, compreso l'attrezzatura indossata o l'Asg imbracciata, anche se il pallino è stato espulso da un operatore amico, "blu su blu".

Let. b. Nel momento in cui un giocatore è toccato da un pallino, espulso da un'altra Asg, si deve ritenere eliminato, comunicando agli altri ad alta voce la parola "Colpito".

Let. c. L'Incursore colpito si posizionerà in uno spazio che non danneggi l'operatività altrui o chiederà allo Staff Arbitrale dove recarsi per non disturbare l'azione. Nel caso in cui il suo comportamento sia ritenuto scorretto dallo Staff Arbitrale incorrerà in penalità – Art. 15 lett. "d"

Let. d. Ogni Difensore, Ribelle o Figurante immediatamente dopo colpito, dovrà obbligatoriamente sedersi sul posto indossando il giubbotto ad alta visibilità, stando attento a non intralciare l'azione di gioco e nel caso sia di intralcio, spostandosi quanto basta per non esserlo più.

Let. e. Viene vietato alla Ptg. Incursori, di accusare altri di non dichiararsi, il farlo comporterà l'allontanamento dal gioco dell'operatore e la penalità di Interferenza Arbitrale - Art. 15 lett. "c"

Let. f. Viene vietato a tutti gli operatori colpiti (Incursori, Difensori, Ribelli), di comunicare informazioni ai compagni della propria fazione, se ciò accadesse lo Staff Arbitrale sanzionerà:

- Ptg. Incursori, con la squalifica dell'operatore e assegnazione alla Ptg. Incursori di "Comportamento Antisportivo" – Art. 15 lett. "d"
- Difesa, Ribelli, con la completa eliminazione dei Difensori o dei Ribelli mentre la Ptg. Incursori procederà nella loro operatività

Let. g. E' da ritenersi colpito, anche colui che per negligenza o imperizia fa attivare un simulacro di IED o di Mina. E' compito dell'Organizzazione indicarne negli Ordini di Missione il raggio d'azione espresso in metri (mt.).

Art. 6.1 Gestione Difensori o Ribelli "Non dichiarato"

Let. a. Se un Difensore o un Ribelle non si dichiara "colpito" ed è colto in flagrante dallo Staff Arbitrale, sarà immediatamente dichiarato "colpito" insieme a tutti gli altri Difensori o Ribelli, e la Ptg. Incursori continuerà nella sua operatività.

Art. 6.2 Gestione Operatore Ptg. Incursori "Non dichiarato"

Let. a. Se durante un ingaggio, lo Staff Arbitrale in maniera certa e inequivocabile, vedrà un operatore della Ptg. Incursori "colpito" da un pallino, non dichiararsi, considererà l'operatore "Non Dichiarato" e lo penalizzerà annotandolo sulla "Tabella Punti Obiettivo" nel relativo spazio. Art. 15 lett. "a"

Let. b La Ptg. Incursori verrà squalificata dalla manifestazione se durante lo svolgimento le verranno assegnate tre (3) penalità per "Non Dichiarato" - Art. 15 lett. "g"

TITOLO VII – STRUTTURE E DISLOCAZIONE OBIETTIVI

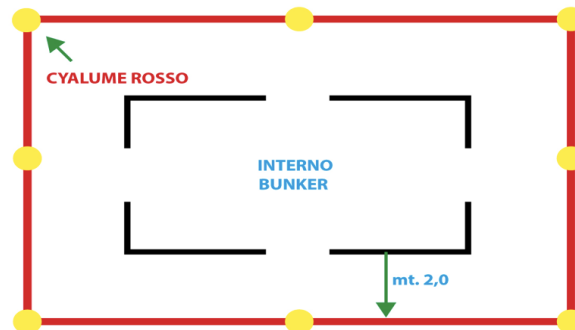
Art. 7 Strutture

Let. a. Se già presenti nell' "Area Esecuzione" sotto forma di edifici o simili, potranno essere usate dall'organizzazione, tenendo presente la sua sicurezza e agibilità, per non mettere a rischio l'incolumità dei partecipanti.

Let. b. Tutti gli operatori (Incursori, Difensori e Ribelli), se all'interno di un edificio dovranno obbligatoriamente usare la propria Asg (corta o lunga) a colpo singolo

Let. c. L'Organizzazione potrà allestire strutture difensive tipo "Bunker", con all'interno uno o più Difensori, che indirizzeranno la raffica verso l'esterno.

Lett. d. L'organizzazione esternamente alla struttura "Bunker" dovrà creare un'area segnalata sul terreno con fettuccia bianco rossa o gesso, ad una distanza di 2,0 mt per ogni lato esterno e se previsti nelle ore notturne il perimetro esterno dovrà essere reso visibile con il posizionamento di numero tre (3) "cyalume" di colore rosso per ogni lato.



Lett. e. Per la distruzione di un Bunker, l'organizzazione dovrà prevedere di dotare la Ptg. Incursori con minimo due (2) simulacri di esplosivo, per ogni bunker presente nella manifestazione.

Lett. f. Le Ptg. Incursori per la distruzione del bunker potranno:

- eliminare con l'ASG i difensori al suo interno;
- lanciare un simulacro di esplosivo all'interno della zona con fettuccia;
- lanciare un simulacro di esplosivo all'interno del bunker.

TITOLO VIII – ATTREZZATURE DEI PARTECIPANTI

Art. 8 Uso ASG e altri materiali

Lett. a. Negli ingaggi di ogni "Obiettivo" è consentito a tutti l'uso di una sola replica Asg (lunga o corta), ma ogni operatore (Incursori, Difensori e Ribelli), non ha nessun limite per il numero di repliche da portarsi al seguito per lo svolgimento della manifestazione.

Lett. b. Nessun operatore (Incursori, Difensori e Ribelli), dopo il "Test Asg" potrà sostituire il "Gear Box" o parti di esso e il "Gruppo Canna", pena la squalifica.

Lett. c. Ogni operatore (Incursori, Difensori e Ribelli), è civilmente e penalmente responsabile del materiale accessorio in uso, nel caso in cui sia necessario avere autorizzazioni particolari che ne consentano l'utilizzo.

Lett. d. Ogni operatore (Incursori, Difensori Ribelli e Figuranti), è libero di indossare l'abbigliamento che ritiene più consono, in base alle caratteristiche del terreno, dell'ambiente e del ruolo. Tuttavia non si possano indossare e dovranno essere rimossi stemmi, mostrine e gradi appartenenti all'Esercito Italiano o ad altra Forza Armata presente e passata. Il contravvenire a questa regola impedirà al giocatore l'accesso alla manifestazione.

Art. 8.1 Uso delle protezioni di sicurezza

Lett. a. Ogni operatore **Senior**, (Incursori, Difensori Ribelli e Figuranti) e lo Staff Arbitrale, dovrà indossare obbligatoriamente dall'infiltrazione fino all'esfiltrazione le

protezioni di sicurezza per gli occhi. Per una maggiore sicurezza è consigliato l'utilizzo delle protezioni bocca/viso, nel caso di eventuali danni per un loro mancato utilizzo, l'operatore si assume in proprio ogni responsabilità, mallevando l'organizzazione e FIGT-ASNWG da ogni responsabilità.

Lett. b. Ogni operatore Juniores, (Incursori, Difensori Ribelli e Figuranti) dovrà indossare obbligatoriamente dall'infiltrazione fino all'esfiltrazione le protezioni di sicurezza dedicate al Settore Giovanile:

- Maschera protettiva integrale (occhi e bocca).
- Ginocchiere e gomitiere.
- Calzature idonee (tipo trekking o anfibi).
- Guanti protettivi.
- Caschetto protettivo.

Nel caso di eventuali danni per un loro mancato utilizzo, il tutor rappresentante l'associazione al seguito si assume in proprio ogni responsabilità, mallevando l'organizzazione e FIGT-ASNWG da ogni responsabilità.

Lett. c. Qualora durante un ingaggio un operatore si accorga di un giocatore avversario sprovvisto della dotazione di sicurezza per gli occhi, lo dichiarerà ad alta voce "sotto tiro". Il Giocatore sprovvisto della dotazione di sicurezza per gli occhi, dovrà astenersi dall'azionare l'Asg e si dichiarerà "colpito", sarà compito dello Staff Arbitrale assegnargli la penalità della squalifica.

Art. 8.2 Fasce Identificative

Lett. a Le Fasce Identificative sono il segno distintivo delle Ptg. Incursori e ogni operatore è obbligato a posizionarla visibilmente al di sotto della spalla sul braccio. Visibilità mascherate o impedita, o la non presenza, comporteranno l'attribuzione di punti di penalità - [Art. 15 lett. f.](#)

Lett. b Alla Ptg. Incursori, durante lo svolgimento della missione è consigliato avere al seguito le Fasce Identificative in esubero, in modo che, in caso di smarrimento, possano prontamente sostituirla con una di riserva, continuando nella loro operatività.

Lett. c terminate le Fasce Identificative da sostituire, gli operatori senza Fascia devono ritenersi esclusi dalla Manifestazione, avvertendo tempestivamente l'Organizzazione o lo Staff Arbitrale, per avere istruzioni sul loro recupero.

Art. 8.3 Caratteristiche delle ASG

Lett. a. E' obbligatorio l'uso di Asg regolarmente autorizzate dalla Commissione Consuntiva del Ministero dell'Interno, che al test crooning ad hop-up azzerato misurino una velocità di uscita del pallino al vivo di volata inferiore a 1 Joule.

Lett. b. Ogni operatore (Incursori, Difensori e Ribelli), deve obbligatoriamente usare pallini biodegradabili da 6 mm di diametro, come segno di educazione, rispetto della natura e del prossimo.

VELOCITA' MASSIMA CONSENTITA MISURATA IN JOULE	
GRAMMI BB	0,20
METRI AL SECONDO	99,49

TITOLO IX – FASE PRE-MANIFESTAZIONE

Art. 9 Registrazione Atleti

lett. a. E' compito della Ptg. Incursori presentarsi prima dell'inizio della manifestazione dall'Organizzazione presso il punto "Accettazione" con il modulo "Registrazione Atleti" debitamente compilato.

lett. b. L'organizzazione aiutata dallo Staff Arbitrale, provvederà a controllare ad ogni giocatore della Ptg. Incursori il suo regolare tesseramento e identità.

Art. 9.1 Test ASG

lett. a. Ogni operatore (Incursori, Difensori e Ribelli), prima dell'inizio della manifestazione dovrà presentare tutte le Asg impegnate in gara all'organizzazione.

lett. b. L'organizzazione coadiuvata dallo Staff Arbitrale provvederà a testare le Asg di ogni operatore esclusivamente, con pallini biodegradabili del peso di gr. 0.20. E' facoltà dell'organizzazione ripetere il test Asg durante lo svolgersi della manifestazione o alla esfiltrazione.

lett. c. L'organizzazione coadiuvata dallo Staff Arbitrale provvederà al "Test Asg" che sarà effettuato con tre (3) tiri singoli ad hop-up azzerato: L'Asg regolare non dovrà in nessuno dei tre (3) tiri superare i parametri indicati dal Regolamento e saranno rese riconoscibili con l'applicazione di una fascetta.

lett. d. Nel caso in cui uno (1) dei tre (3) tiri, superi i parametri imposti dal Regolamento, l'Asg sarà considerata "Over Joule" e trattenuta dall'organizzazione senza assegnare penalità e dando la possibilità all'atleta di sostituirla con un'altra.

lett. e. L'organizzazione coadiuvata dallo Staff Arbitrale provvederà a segnalare sul modulo "Registrazioni Atleti" tutte le Asg con misurazioni superiori a 0,95 Joule, ed applicherà su di esse una doppia fascetta, per poterle individuare e ritestare all'esfiltrazione, con lo stesso crooning e pallini utilizzati nel pre-gara.

lett. f. Nel caso in cui un operatore della Ptg. Incursori, si accorga di aver perso la "fascetta" del test Asg, dovrà immediatamente contattare l'organizzazione prima di presentarsi ad una "Porta IN" per non incorrere in penalità - [Art. 15 lett. "e"](#) . L'organizzazione provvederà a ritestare l'Asg ed applicare una nuova fascetta.

lett. g. Se l'organizzazione durante lo svolgersi della manifestazione, effettuando il "Test Asg a sorpresa" trovi un operatore della Ptg. Incursori, con l'Asg Over Joule, si vedrà assegnare la penalità prevista dal Regolamento e ritirare l'Asg, che potrà essere sostituita solo nel caso la Ptg. Incursori sia provvista di Asg di scorta - [Art. 15 lett. "b"](#)

Art. 9.2 Briefing pre-gara ed inizio manifestazione

lett. a. Prima dell'inizio della manifestazione, l'organizzazione provvederà ad eseguire un briefing ai componenti delle Ptg. Incursori, per chiarire eventuali dubbi o perplessità.

lett. b. L'orario del briefing sarà indicato negli Ordini di Missione, e nel caso qualcuno si presenti in ritardo, l'organizzazione potrà ripeterglielo solo dopo averlo terminato ai presenti, se lo ritiene opportuno e se possibile, ripetendo solo la parte mancante.

TITOLO X – COMPITI E DOCUMENTAZIONE STAFF ARBITRALI

Art. 10 Giudizio Arbitrale

Let. a. E' compito dello Staff Arbitrale presente negli Obbiettivi, accertare le infrazioni commesse dagli operatori (Incursori, Difensori, Ribelli e Figuranti) ed il suo giudizio è definitivo, tuttavia le Ptg. Incursori potranno "contestare" la decisione, riportando e descrivendo dettagliatamente l'accaduto nella "Tabella Contestazioni Obbiettivo", come indicato dal [Titolo XII – Gestione delle Controversie](#)

Let. b. Durante lo svolgimento del Campionato Nazionale PCR, sia nelle fasi Regionali che Nazionali l'organizzazione deve prevedere e provvedere allo Staff Arbitrale, che dovrà essere presente in ogni "Obbiettivo" con almeno un (1) Arbitro non giocante.

Let. c. L'organizzazione antecedentemente alla manifestazione dovrà inviare una richiesta scritta di Staff Arbitrale al Responsabile Arbitrale Regionale, il quale si preoccuperà di contattare gli Arbitri e organizzare lo Staff Arbitrale per la manifestazione. **Ogni ASD partecipante al Campionato PCR, potrà parteciparvi solo portando, ad ogni Tappa, anche un Arbitro Regionale o Nazionale o Ausiliare, che sarà messo a disposizione dell'Organizzazione, Art. 22 lett. f del Regolamento dei Comitati Regionali.**

Art. 10.1 Staff Arbitrale e suoi compiti

Let. a. Lo Staff Arbitrale presente "nell'Obbiettivo" ha la responsabilità della sua gestione e del personale presente su di esso (Difensori, Ribelli e Figuranti).

Let. b. Controlla la regolarità degli ingaggi tra gli operatori (Incursori, Difensori, e Ribelli), lo svolgimento da parte della Ptg. Incursori delle varie prove presenti, e controlla il trascorrere del tempo della Finestra d'Attacco.

Let. c. Lo Staff Arbitrale durante l'operatività della Ptg. Incursori non dovrà mai aiutare o suggerire azioni e procedure, questo per imparzialità verso tutti i partecipanti.

Let. d. Ogni Arbitro presente nell'Obbiettivo disporrà fischio con il quale segnerà:

- 2 Fischi brevi: Inizio della Finestra d'Attacco ed entrata Ptg. Incursori
- 3 Fischi brevi: Fine operatività, con uscita Incursori dalla "Porta OUT".
- 3 Fischi lunghi: Una situazione pericolosa per la continuazione del gioco.

Let. e. Lo Staff Arbitrale ha il compito di attendere la Ptg. Incursori alla Porta IN per darle la partenza

Let. f. **Lo Staff Arbitrale ha il compito di annotare l'orario GPS di partenza della Ptg. Incursori.**

Let. g. Lo Staff Arbitrale, su richiesta di qualsiasi operatore della Ptg. Incursori, dovrà indicare con il braccio e non verbalmente la direzione di:

- Area Esecuzione
- Porta OUT

Let. h. Lo Staff Arbitrale, su richiesta di qualsiasi operatore della Ptg. Incursori, dovrà indicare il tempo rimanente da giocare prima della chiusura della Finestra di Attacco.

Let. i. Lo Staff Arbitrale, con la Ptg. Incursori uscita dalla Porta OUT, si preoccuperà di scrivere o punzonare sulla Tabella Punti Obbiettivo:

- **Scrivere l'orario GPS rilevato sull'OUT al termine dell'operatività;**

- Punzonare il risultato delle prove svolte
- Punzonare le penalità riscontrate.
- Dare il “Tagliando Obbiettivo” al responsabile della Ptg. Incursori.

Lett. I. Nel caso in cui in una “Area Esecuzione” l’organizzazione avesse previsto il recupero di materiale da usare successivamente in altro “Obbiettivo”, sarà compito dello Staff Arbitrale nel caso la Ptg. Incursori venga totalmente eliminata consegnargli il materiale previsto.

Art. 10.2 Documenti Ufficiali

Lett. a. Sono documenti ufficiali della Manifestazione e dovranno essere compilati correttamente in modo chiaro e leggibile dallo Staff Arbitrale, per il calcolo del punteggio e delle penalità ottenute dalle Ptg. Incursori:

- Tabella Punti Obbiettivo: viene compilata in ogni sua parte dallo Staff Arbitrale, che vi annoterà l’operatività complessiva della Ptg. Incursori a fine operatività.
- Tabella Contestazioni: si compone di due parti, una compilata dallo Staff Arbitrale e l’altra compilata dal responsabile della Ptg. Incursori, dove descriveranno in maniera chiara e dettagliata l’episodio e le ragioni della contestazione, in modo che a fine manifestazione l’Organizzazione possa sentire le parti in causa decidere se accettare o rifiutare la contestazione.
- **Tagliando Obbiettivo:**

Lett. b. Lo Staff Arbitrale presente in ogni “Obbiettivo” dovrà avere al seguito:

- Tabella Punti Obbiettivo;
- Tabella Contestazioni;
- **Tagliandi Obbiettivo;**
- Nastro da segnalazione bianco/rosso
- GPS
- Fischio
- Apparato radio-trasmittente

Lett. c. Tutta la modulistica Ufficiale per le Manifestazioni a Pattuglia a Corto Raggio è scaricabile dal sito www.figt.it nella sezione Modulistica Ludico-sportiva.

TITOLO XI – GESTIONE DELLE CONTROVERSIE

Art. 11 Contestazioni

Lett. a. Le contestazioni valide esaminate e discusse per una loro valutazione saranno solo quelle riportate sulla “Tabella Contestazioni”, firmate dallo Staff Arbitrale e dal Responsabile della Ptg. Incursori. Qualsiasi altra contestazione fatta dopo l’esfiltrazione non verrà presa in esame.

Lett. b. Eventuali reclami per decisioni prese dall’Organizzazione dopo l’esame delle “Tabelle Contestazioni”, dovranno essere presentate entro ventiquattro (24) ore dalla comunicazione ufficiale della Classifica da parte dell’organizzazione a tutte le Associazioni partecipanti tramite mail o pubblicazione su social - network o forum. L’Associazione invierà una mail di reclamo a:

- Organizzazione manifestazione
- Presidente Regionale del Comitato
- Responsabile Arbitrale Regionale

Let. c. E' compito della "Commissione Regionale di Giustizia", valutare la contestazione ed esprimersi entro quindici (15) giorni dalla data di presentazione del ricorso, la classifica rimarrà sospesa fino alla delibera della Commissione.

Let. d. Nel caso in cui l'Associazione espresso il parere della "Commissione Regionale" ritenesse i suoi diritti lesi, potrà rivolgersi alla Commissione Federale di Giustizia scrivendo una mail a commissionefederale@figt.it, nei tempi e nelle modalità stabiliti dall' [Art. 19.1](#) del Regolamento di Giustizia Sportiva, vigente.

Let. e. Nel caso in cui la controversia da esaminare non fosse contemplata nel presente Regolamento, dovrà essere richiesto il parere alla Commissione Federale di Giustizia, inviando una mail a commissionefederale@figt.it, la Classifica sarà sospesa fino alla delibera della delibera che dovrà avvenire entro quindici (15) giorni dopo il ricevimento della comunicazione.

Let. f. Eventuali errori di addizione o trascrizione potranno essere contestati entro il terzo (3) giorno dalla data della pubblicazione della Classifica ufficiale, tramite mail a:

- Organizzazione manifestazione
- Presidente Regionale del Comitato
- Responsabile Arbitrale Regionale

TITOLO XII – MONITORAGGIO EDISTRIBUZIONE PUNTEGGI

Art. 12 Specifica Tabella Punti Obiettivo

Let. a. L'Organizzazione dovrà prevedere, compilare e stampare, una "Tabella Punti Obiettivo", dove saranno elencate le prove presenti all'interno dell' "Area Esecuzione".

Let. b. Nella "Tabella Punti Obiettivo" dovranno essere presenti i seguenti spazi da compilare:

- Nome dell'Associazione appartenete alla Ptg. Incursori
- Tempo di Inizio e tempo di Fine Finestra
- Numero dei Difensori o Ribelli eliminati
- Numero dei Figuranti eliminati
- Nome che identifica le prove da eseguire nell' "Area Esecuzione".
- Firma del Responsabile della Ptg. Incursori.

Let. c. Compito dello Staff Arbitrale è compilare la "Tabella Punti Obiettivo" scrivendo:

- L'orario di entrata dalla Porta IN riportato dal GPS
- Numero dei Difensori o Ribelli eliminati
- Se previsti numero di Figuranti colpiti accidentalmente
- Smarcare per ogni prova presente nella "Area Esecuzione", se eseguita correttamente (SI), se non eseguita correttamente (NO)
- L'esatto orario di uscita dalla Porta OUT riportato dal GPS che determina il fine operatività
- Far firmare al Responsabile della Ptg. Incursori il risultato ottenuto
- Dare copia della "Tabella Punti Obiettivo" alla Ptg. Incursori

Art. 12.1 Distribuzione e assegnazione punteggi

Lett. a. L'Organizzazione assegnerà per ogni "Obiettivo" un punteggio positivo, rispettando il "range" minimo e massimo espresso dal presente Regolamento, proporzionato in base a:

- Difficoltà
- Presenza Difensori/Ribelli
- Azioni e prove da svolgere all'interno della "Area Esecuzione".

Lett. b. Nel caso in cui una Ptg Incursori non raggiunga l'OUT, per lo scadere della Finestra d'Attacco o perché viene completamente eliminata, si vedrà assegnare il punteggio per ogni singola prova eseguita (Fase E) e per ogni operatore eliminato tra difensori o ribelli.

Lett. c. Nel caso in cui i Difensori o i Ribelli vengano eliminati parzialmente e la Ptg. Incursori debba prelevare del materiale dall'Obiettivo, si vedrà assegnare il punteggio della prova se:

- Il materiale da prelevare è al seguito di un operatore Incursore non colpito presente alla Porta OUT, prima della chiusura delle Finestra d'Attacco.

Art. 12.2 Attribuzione punteggio Bonus

Lett. a. Per differenziare e premiare le diverse operatività delle Ptg. Incursori sugli Obiettivi, vengano inseriti due Bonus punti indipendenti tra loro:

- "Bonus OUT": verrà assegnato alla Ptg. Incursori che con i suoi operatori vivi raggiunge l'OUT entro lo scadere della Finestra di Attacco, il punteggio assegnato sarà venti (20) punti positivi.
- "Bonus OBJ": verrà assegnato alla Ptg. Incursori che ha completato al 100% l'Obiettivo e raggiunge l'Out con i suoi operatori vivi. Il punteggio assegnato sarà di dieci (10) punti positivi per ogni minuto completo, risparmiato sul tempo massimo della Finestra d'Attacco assegnata dagli Ordini di Missioni.

TITOLO XIII – DEBRIEFING E ATTRIBUZIONE PUNTEGGI

Art. 13 Distribuzione e assegnazione punteggi

Lett. a. Ogni Ptg. Incursori dopo l'esfiltrazione, si recherà presso l'Organizzazione, per il debriefing di fine missione. L'organizzazione consegnerà alla Ptg. Incursori il punteggio relativo agli Obiettivi presenti lungo il percorso e provvederà a ritirare tutto il materiale raccolto durante lo svolgimento della missione, comprensivo dei Tagliandi Obiettivo, in modo da redigere il punteggio "provvisorio" che sarà stabilito da:

- somma dei punteggi presenti nella copia "Tabella Punti Obiettivo"
- sottratte le penalità accumulate sul percorso di gioco.

Lett. b. Lo Staff Arbitrale chiusa l' Obiettivo provvederà a consegnare all'Organizzazione, per il debriefing:

- "Tabelle Punti Obiettivo";
- "Tabelle Note e Contestazioni Obiettivo";

in modo che l'Organizzazione possa procedere alla verifica e stesura della Classifica finale.

Lett. c. Se presenti "Contestazioni" verbalizzate sulle "Tabelle Contestazioni",

verranno discusse e analizzate dall'Organizzazione, il Responsabile della Ptg. Incursori e, dall'Arbitro dell'Obbiettivo di competenza.

Let. d. Definite le Contestazioni, sarà stilato il "Punteggio Definitivo" e successivamente, sarà ufficialmente resa nota la "Classifica Definitiva".

Let. e. L'Organizzazione dovrà provvedere a indicare nella classifica ufficiale le specifiche del punteggio ottenuto su ogni singolo obbiettivo presente in Area Operativa, in modo che la Ptg si renda conto del punteggio assegnato.

Let. e. L'Organizzazione dovrà provvedere a rendere "Ufficiale" la Classifica, entro 48 ore dal giorno della disputa della Tappa, pubblicandola sulla pagina internet dedicata ai Comitati Regionali, presente sul sito istituzionale www.figt.it specificando quando segue:

- Numero Tappa
 - Data svolgimento
 - Luogo svolgimento
 - Nome Associazioni in Organizzazione
 - Elenco Ptg partecipanti con al primo posto l'Associazione con il miglior punteggio.
- Dopo la pubblicazione la Classifica Ufficiale dovrà essere inviata via mail, al Presidente Regionale ed al Responsabile Regionale del Settore Arbitrale.

TITOLO XIV – PUNTEGGI POSITIVI

Art. 14 Distribuzione Punti Positivi

Let. a. Bonus Obj, 10 punti positivi per ogni minuto risparmiato sul tempo massimo della Finestra d'Attacco.

Let. b. Tipo A: da 200 a 400 punti positivi

Let. c. Tipo D: da 200 a 300 punti positivi

Let. d. Tipo E: da 100 a 500 punti positivi

Let. e. Tipo F: da 150 a 300 punti positivi

Let. f. Tipo G: da 150 a 300 punti positivi

Let. g. Bonus Out, 20 punti positivi per il raggiungimento della porta OUT.

TITOLO XV – PUNTEGGI NEGATIVI

Art. 15 Distribuzione Punti Negativi

Let. a. Operatore Non Dichiarato: il 1° (primo) 200 punti negativi, il 2° (secondo) 800 punti negativi

Let. b. ASG Over Joule nel Test a sorpresa o all'esfiltrazione: 700 punti negativi

Let. c. Interferenza con decisioni Arbitrali: 500 punti negativi

Let. d. Comportamento incivile e antisportivo: 500 punti negativi

Let. e. Marcatore non presente sull'Asg: 150 punti negativi

Let. f. Non esposizione Fascia Identificativa: 250 punti negativi

Let. g. Squalifica della Ptg. Incursori per somma di tre (3) penalità "Non dichiarato"

Let. h. Squalifica operatore Ptg. Incursori sprovvisto delle protezioni di sicurezza per gli occhi.

Let. i. Interferenza da parte di Difensori, Ribelli o Figuranti: - 2 Punti alla ASD di appartenenza, da attribuirsi, nella Classifica Regionale, a fine Campionato;

Lett. l. Palese auto eliminazione o eliminazione di compagni di squadra: Squalifica operatore/i + Comportamento Antisportivo (- 500 punti);

Lett. m. Fuori Finestra: Tanti punti negativi quanti sono quelli del punteggio massimo dell'Obbiettivo.

TITOLO XVI – CAMPIONATO REGIONALE

Art. 16 Svolgimento

Lett. a. Il Campionato Regionale è biennale e deve essere organizzato in tappe decise di comune accordo con le ASD partecipanti e rese note nel “Calendario Regionale Campionato PCR Regionale”.

Lett. b. In base al numero delle ASD partecipanti e alle ASD che si propongano come Organizzatori di una tappa, si divideranno le rimanenti ASD assegnandogli una tappa in cui saranno di “Aiuto”. Così facendo l’associazione Organizzatrice potrà organizzare correttamente la Tappa Regionale, contando sulla collaborazione di Associazioni in Aiuto, assegnate durante la stesura del Calendario Regionale.

Lett. c. I criteri minimi per l’invio di operatori in Aiuto all’associazione Organizzatrice per l’attribuzione a fine Campionato Regionale del punteggio medio sono:

- Per manifestazioni fino a otto (8) ore minimo 3 operatori in aiuto;
- Per manifestazioni superiori a otto (8) ore minimo 5 operatori in aiuto.

Lett. d. Nel caso in cui l’associazione non si presenti con i propri operatori in aiuto, o con un numero insufficiente a quello stabilito dal presente Regolamento, non gli sarà attribuito il punteggio medio in Classifica Regionale e gli verrà assegnata una penalità di cinque (5) punti negativi.

Lett. e. Durante lo svolgimento del Campionato Regionale viene fatto divieto a tutte le Ptg. Incursori iscritte di effettuare “recon” sul terreno di gioco 10gg. prima dello svolgimento della Tappa, pena la squalifica.

Lett. e. Durante lo svolgimento delle Finali Nazionali viene fatto divieto a tutte le Ptg. Incursori iscritte di effettuare “recon” sul terreno di gioco, pena la squalifica.

Art. 16.1 Punteggi Classifica e Accesso alle Finali

Lett. a. Ai fini del punteggio per la Classifica Regionale, per ogni Tappa Regionale, in base al piazzamento, verranno assegnati alle Associazioni partecipanti i seguenti punti:

- 1° Classificato: 25 punti.
- 2° Classificato: 22 punti.
- 3° Classificato: 20 punti.
- 4° Classificato: 18 punti.
- 5° Classificato: 16 punti.
- 6° Classificato: 15 punti.

A scalare, un punto in meno per ogni posizione. In caso d'ex equo, si attribuirà la media del posto in classifica ottenuto + (più) quello subito successivo.

La Squadra seguente sarà scalata di un posto per ogni squadra in ex equo.

Lett. b. All’Associazione Organizzatrice della manifestazione ed alle Associazioni in aiuto, sarà attribuito un punteggio pari alla media dei punteggi ottenuti nelle manifestazioni alle quali hanno partecipato, arrotondato per difetto al valore inferiore esistente sulla tabella di cui all’[Art. 16.1 lett. a.](#) Se l’Associazione ha al

suo attivo solo l'Organizzazione o l'aiuto ad una Tappe del Campionato, le saranno attribuiti d'Ufficio cinque (5) punti.

Lett. c. In caso di parità di punteggio a fine Campionato, saranno valutati come titoli di merito per la definizione della Classifica, il numero dei primi posti ottenuti, poi i secondi posti ottenuti e così via. In caso di successiva parità, si terrà conto degli scontri diretti, ad ulteriore ex equo Il Comitato Regionale organizzerà una gara di spareggio per mettere a confronto le due Associazioni e in caso di nuova parità si procederà con il lancio della moneta.

Lett. d. Accede direttamente alla Finale Nazionale, l'Associazione che ha raggiunto il miglior punteggio nella Classifica Regionale del Campionato PCR, nel caso sia impossibilitata a partecipare, accederà l'Associazione successiva.

TITOLO XVII – COMPITI DELL'ORGANIZZAZIONE

Art. 17 Principi Generali

Lett. a. L'Associazione Organizzatrice deve provvedere ad ottenere l'autorizzazione all'utilizzo del terreno dove si svolgerà la manifestazione e, ad avvisare anche le competenti Forze dell'Ordine, ricevendo dalle stesse il "nulla osta" per lo svolgimento della manifestazione.

Lett. b. L'Associazione Organizzatrice deve provvedere al servizio di Pronto Soccorso o di mezzi adeguati al soccorso, necessari in caso di infortunio di operatori durante lo svolgimento della manifestazione.

Lett. c. L'Associazione Organizzatrice deve provvedere a segnalare, tramite "cartelli" posti lungo gli accessi al terreno di gioco, lo svolgersi della manifestazione, indicandone gli orari e la data, allo scopo di avvertire ed informare gli eventuali passanti o abitanti.

Lett. d. L'Associazione Organizzatrice deve provvedere ad organizzare un'area dove i partecipanti possano provare liberamente le proprie ASG, per la regolazione dell'Hop – up o altro, senza recare disturbo e per la messa in sicurezza degli altri partecipanti.

Lett. e. L'Associazione Organizzatrice deve controllare la regolare affiliazione ed il regolare tesseramento degli atleti presenti nelle Pattuglie Incursori iscritte alla manifestazione. Nel caso ci fossero delle irregolarità, gli atleti non verranno fatti partecipare.

Lett. f. L'Associazione Organizzatrice deve tenere un briefing con i Responsabili delle Ptg. Incursori, prima dell'inizio gara.

Lett. g. L'Associazione Organizzatrice deve rendere noto entro il ventesimo (20) giorno prima dell'inizio della manifestazione, tramite la pubblicazione sul sito internet e l'invio mail e/o postale di:

- Carta topografica dell'AO (CTR o IGM),
- Orario del Test ASG;
- Orario Briefing;
- Orario Infiltrazione;
- Canale Radio Emergenza ed Urgenza;
- Le indicazioni di come arrivare al parcheggio della Manifestazione.

Lett. h. L'Associazione Organizzatrice, ha ampia libertà su come e quando

informare i partecipanti della dislocazione degli Obbiettivi, sulla loro tipologia e

su come poter acquisire il relativo punteggio, durante lo svolgersi della gara.

Let. i. L'Organizzazione deve garantire la massima copertura radio possibile, specialmente sugli Obiettivi, eseguendo delle prove tecniche.

Let. I. L'organizzazione deve garantire una presenza minima di 5 Zone Obiettivo per tappa regionale.

Art. 17.1 Ricorsi ed Annullamento prima dell'inizio della Manifestazione

Let. a. L'inosservanza di una o più regole menzionate nell' [Art. 17 Lett. a, b, c, d, f](#), potrà comportare l'annullamento della validità della manifestazione, se valutata lesiva al risultato finale.

Let. b. La richiesta di annullamento dovrà essere presentata da almeno il 50% + 1 delle Associazioni iscritte alla manifestazione, che dovranno presentare il ricorso tramite mail, al Presidente Regionale, il quale provvederà all'inoltro alla Commissione Regionale di Giustizia.

Let. c. I ricorsi alle fasi pre gioco, dovranno essere presentati entro sette (7) giorni dallo inizio della manifestazione, tramite posta elettronica, dall' Associazione partecipante all' Organizzazione ed al Presidente Regionale.

Let. d. L'accettazione del ricorso di annullamento, comporterà ai fini della Classifica la non acquisizione di punteggio. All' Associazione organizzatrice sarà assegnato, a fine Torneo, un punteggio negativo pari alla media dei punteggi ottenuti nelle manifestazioni alle quali hanno partecipato, arrotondato per difetto al valore inferiore esistente sulla Tabella di cui all' [Art.16.1 lett. "a"](#) -. L'Organizzazione sarà anche tenuta alla restituzione del 80% della quota d'iscrizione alle squadre partecipanti – [Art. 24.2](#) del Regolamento dei Comitati Regionali [Ed. 6 del 21.03.2017](#) e successivi.